

# IL DIALOGO APERTO TRA ISTITUZIONI E IMPRESE

NELL'AMBITO DI REMTECH EXPO, SONO NATI CINQUE TAVOLI PERMANENTI, STRUMENTO DI CONFRONTO TRA COMPARTO PUBBLICO E PRIVATO E DI POTENZIAMENTO DI UN DIALOGO QUALIFICATO E COSTRUTTIVO, NELL'OTTICA DI INDIVIDUARE POSSIBILI INDIRIZZI DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA SU ARGOMENTI DI GRANDE RILEVANZA.

**R**emTech Expo ([www.remtechexpo.com](http://www.remtechexpo.com)) è l'evento internazionale di riferimento sui temi delle bonifiche, coste, dissesto, clima, sismica, rigenerazione urbana, industria sostenibile.

Nell'ambito del qualificato contesto di RemTech Expo, sicuramente peculiare, inclusivo, specializzato, innovativo ha trovato terreno favorevole e ha avuto certamente un ruolo centrale l'istituzione dei tavoli pubblico-privati permanenti di confronto, promossi dal Sistema nazionale di protezione ambientale (Snpa) e da RemTech Expo.

I tavoli sono infatti ufficialmente nati e riuniti la prima volta lo scorso settembre a Ferrara. Ai gruppi di lavoro, inizialmente quattro, si è aggiunto poco dopo un quinto tavolo, presentato a dicembre in occasione della conferenza internazionale *Heritage and Sustainability*, organizzata da Green Building Council, Unesco, Comune di Ferrara in collaborazione con RemTech Expo. Gli argomenti dibattuti all'interno di ciascuno dei gruppi di lavoro rappresentano anche il nome proprio di ciascuno dei tavoli:

1. Bonifiche e sedimenti
2. Rischi naturali e clima
3. Economia circolare e gestione rifiuti
4. Industria e innovazione
5. Riqualificazione e rigenerazione.

I tavoli possiedono un'anima "mista", sono infatti rappresentati per metà del numero da esponenti del Snpa, mentre la restante parte vede la partecipazione delle imprese private e delle associazioni.

La formazione dei tavoli è stata agevolata dall'avvio di due *call* parallele con richiesta di adesione volontaria, una promossa presso il Snpa e l'altra da RemTech Expo.

A ciascun aderente è stato richiesto di portare al tavolo di confronto l'imprescindibile bagaglio conoscitivo, contenente il sapere puntuale, l'esperienza pluriennale, la visione



FOTO: ARCH-REMTECH

ampia, e soprattutto la volontà di trovare e condividere soluzioni possibili alle note criticità del mercato e del sistema afferenti al segmento rappresentato. Il confronto dei tavoli di settembre è avvenuto in due momenti principali. All'identificazione dei punti e dei principali oggetti della discussione, avvenuta durante un *brainstorming* ricco e partecipato, è seguito un dinamico confronto nell'ambito di un percorso strutturato, con l'obiettivo di individuare elementi utili a definire una strategia condivisa.

È stato così individuato il *panel* autorevole dei partecipanti, provenienti sia dal settore pubblico – in particolare dalle Agenzie per l'ambiente – sia dal comparto privato delle imprese e dalle associazioni. La composizione finale di ciascuno dei tavoli, il cui coordinamento fa capo al Snpa, è riportata nel *box*.

## Output dei tavoli e prossime attività

A valle dei tavoli di settembre, sono stati prodotti documenti di sintesi e considerazioni puntuali che rappresenteranno la base di partenza per il secondo incontro previsto entro i primi mesi dell'anno.

Il Tavolo 1 focalizza principalmente sulla tempistica dei procedimenti di bonifica ed evidenzia come esistano ricorrenti e persistenti incognite e discontinuità nell'iter istruttorio. Segnala poi la necessità di coordinare i procedimenti di bonifica con procedimenti di competenza amministrativa diversa, principalmente di natura urbanistica. Dal Tavolo emerge in maniera chiara come potrebbero essere facilmente attivati elementi di miglioramento, mentre occorrerebbe individuare criteri condivisi per la valutazione della sostenibilità delle bonifiche.

Dal Tavolo 2 risulta come serva prima di tutto esaminare la possibilità di creare un sistema in grado di rendere i dati uniformi, anche mediante la creazione di un'apposita piattaforma. È necessario per il tavolo potenziare il sistema dell'*early warning* e valutare la creazione di linee guida condivise. Il gruppo di lavoro propone inoltre che vengano individuate tecnologie nuove per poter avviare fasi sperimentali per il monitoraggio continuo e che vengano sviluppati servizi speciali per alcuni specifici settori allo scopo di favorire gli investimenti. Il gruppo di lavoro del Tavolo 3 ha suddiviso il dibattito in aree tematiche diversificate: comunicazione applicata al

tema dell'economia circolare, monitoraggio e indicatori di circolarità, plastiche e alimenti. È necessario per il gruppo di lavoro incentivare la riduzione dei rifiuti, anche attraverso l'innovazione dei cicli produttivi, così come disporre di norme chiare e applicabili in maniera omogenea sul territorio e di controlli efficaci (*end-of-waste*), migliorare l'applicazione del Gpp e dei Cam, promuovere lo sviluppo di impianti di recupero garantendo naturalmente la tracciabilità del rifiuto. Per il Tavolo 4, l'informatizzazione degli autocontrolli Aua e dei monitoraggi effettuati dalle piccole imprese potrebbe portare numerosi vantaggi, sia al Snpa, sia alle imprese, permettendo alle stesse di orientare al meglio gli investimenti. È opportuno, secondo il Tavolo, diversificare la modalità di controllo delle visite ispettive già avviate per le aziende certificate rispetto a quelle non certificate e migliorare il sistema dei controlli. Snpa potrebbe inoltre valutare la possibilità di disporre di indicatori ambientali.

I tavoli si riuniranno in seconda sessione entro i primi mesi dell'anno a Roma, allo scopo di focalizzare sui principali output emersi nella prima fase e proseguire il fattivo dibattito e l'articolato rapporto di collaborazione tra il Sistema nazionale Snpa e il sistema rappresentato da RemTech Expo, garantendo al contempo continuità e un percorso di costruzione condivisa, tra panel pubblico e comparto privato, che pone al centro il miglioramento del sistema, partendo dalle conoscenze e delle esigenze bilaterali. In previsione di tale occasione, è stata valutata la possibilità di ampliare i gruppi di lavoro mediante l'esame di nuove candidature che potranno partecipare fattivamente ai lavori dei tavoli permanenti.

**Silvia Paparella**

General manager  
RemTech Expo



FOTO: ARCH.REMTECH

**LA COMPOSIZIONE DEI TAVOLI**

**1. Bonifiche e sedimenti**

*Coordinatore:* Igor Villani, Arpae Emilia-Romagna. *Componenti:* Claudio Albano, Jacob; Laura Balocchi, Arpa Toscana; Guido Bonfedi, Syndial; Jean Pier Davit, Golder; Fabrizio Gheorghiu, Cfm; Donatella Giacopetti, Unione Petrolifera; Alberto Leombruni, Peroxychem; Lucina Lucchetti, Arta Abruzzo; Gianlorenzo Minarini, Petroltecnica; Piero Mori, Erm; Serafina Oliviero, Arpa Calabria; Fabio Pascarella, Ispra; Laura Schiozzi, Arpa Friuli Venezia Giulia.

**2. Rischi naturali e clima**

*Coordinatore:* Raffaele Niccoli, Arpa Calabria. *Componenti:* Guido Bernardi, Cae, Andrea Carosi, Life Sec Adapt; Matteo Cesca, Arpa Veneto; Marco Fumanti, Codevintec; Endro Martini, Alta Scuola; Stefano Micheletti; Arpa Friuli Venezia Giulia; Tiziana Paccagnella, Arpae Emilia-Romagna; Luisa Pastore, Arpa Lombardia; Andrea Pedroncini, Dhi; Alessandro Trigila, Ispra; Rinaldo Uccellini, Officine Maccaferri.

**3. Economia circolare e gestione rifiuti**

*Coordinatrice:* Rosanna Laraia, Ispra. *Componenti:* Giovanni Corbetta, Ecopneus; Alessandro Dodaro, Nucleco; Lorena Franz, Arpa Veneto; Silvia Maltagliati, Arpa Toscana; David Giraldi, Ambiente; Marcela Girardi, Siad; Andrea Grillenzoni, Garc; Paola Mainetti, Eni; Paola Pellegrini, Ecol Studio; Emma Porro, Arpa Lombardia; Cristina Sgubin, Arpa Friuli Venezia Giulia; Franco Zinoni, Arpae Emilia-Romagna.

**4. Industria e innovazione**

*Coordinatore:* Stefania Del Frate, Arpa Friuli Venezia Giulia. *Componenti:* Paolo Ambrosini, Saipem; Gaetano Battistella, Ispra; Eriberito De' Munari, Arpae Emilia-Romagna; Luca Di Nardo, Invitalia (Aisa); Vittorio Esposito, Arpa Puglia; Gilber Ligner, Vyridis; Gianluca Loffredo, Archliving; Davis Panont, Arpa Valle d'Aosta; Gerardo Stillo, Versalis; Enrico Zini, Arpa Lombardia; Federchimica.

**5. Riqualificazione e rigenerazione**

Il nuovo tavolo lanciato di recente unitamente a Green Building Council Italia è attualmente in fase di costituzione.

